CITTÀ DI TORINO

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

(proposta dalla G.C. 8 aprile 2016)

OGGETTO: IMPIANTO SPORTIVO PISCINA PELLERINA CONCESSO IN GESTIONE SOCIALE ALL'E.S.L. NUOTO TORINO S.C.S.D. - LAVORI DI ADEGUAMENTO E MIGLIORIA. MODIFICA ARTICOLO 2 DELLA CONVENZIONE.

Proposta dell'Assessore Gallo,
di concerto con l'Assessore Passoni.

Con deliberazione del Consiglio Comunale dell'11 novembre 1991 (mecc. 9104933/08), divenuta esecutiva il 17 gennaio 1992, veniva approvata la concessione del complesso natatorio sito all'interno del parco della Pellerina, in corso Appio Claudio n. 110, a favore della Società Cooperativa E.S.L. SA-FA Nuoto Torino, con durata quindicennale e scadenza in data 11 maggio 2007.

Con deliberazione (mecc. 2006 09347/087), in data 11 dicembre 2006 il Consiglio della Circoscrizione 4 proponeva il rinnovo della concessione per la gestione dell'impianto Piscina Pellerina a favore della società E.S.L. Nuoto Torino per anni 15; il rinnovo fino al 29 aprile 2022 veniva approvato dal Consiglio Comunale con deliberazione in data 16 aprile 2007 (mecc. 2007 01249/010), esecutiva dal 30 aprile 2007 e l'atto veniva stipulato in data 31 luglio 2007 (R.C.U. 5924). L'articolo 2 della convenzione poneva a carico del concessionario la realizzazione di lavori di riqualificazione dell'impianto sportivo per Euro 2.277.937,86, oltre I.V.A., suddivisi in tre lotti, fissandone i termini temporali di esecuzione.

A seguito di istanza presentata dal concessionario, con successivo provvedimento del Consiglio Comunale, in data 22 novembre 2010 (mecc. 2010 04636/010), esecutivo dal 6 dicembre 2010, su proposta del Consiglio della Circoscrizione 4 deliberazione (mecc. 2010 02370/087 del 10 maggio 2010), veniva approvata la parziale modifica dell'articolo 2 della succitata convenzione, recepita nell'atto sottoscritto in data 17 giugno 2011 (R.C.U. 6395). In particolare venivano fissati nuovi termini temporali per la conclusione dei lavori previsti dal progetto, per un ammontare complessivo di Euro 2.506.299,78, oltre I.V.A., come segue:

- lotto a) entro il 15 luglio 2011 - demolizione di fabbricato esistente in struttura metallica, destinato a servizi di somministrazione e ristoro per le attività estive e ricostruzione di fabbricato da destinare a sede dell'attività con locali comuni e servizi per la gestione estiva e invernale, locali spogliatoio e palestre per allenamento e mantenimento attività fisica e

- sportiva; rifacimento cabine uso spogliatoi estivi, impianto illuminazione esterna;
- lotto b) entro 18 mesi dal rilascio del permesso di costruire in variante a quanto autorizzato (da richiedersi al più tardi entro 2 mesi dalla data di approvazione della deliberazione del Consiglio Comunale che approvava le modifiche) - modifica della profondità della vasca tuffi ed eliminazione del trampolino non conforme alle norme; costruzione di una vasca per disabili ed attività infantile a fianco della vasca tuffi, dotata di attrezzature idonee all'utenza disabile; modifica della tipologia di copertura della vasca tuffi con struttura pressostatica in variante a quanto precedentemente previsto (struttura metallica e componenti scorrevoli in policarbonato) con richiesta di deroga ai sensi dell'articolo 31 della Legge Regionale n. 56/1977;
 - lotto c) entro 36 mesi dal rilascio del permesso di costruire in variante a quanto autorizzato (da richiedersi al più tardi entro 2 mesi dalla data di approvazione della deliberazione del Consiglio Comunale che approvava le modifiche) - modifica della tipologia di copertura della vasca grande con struttura pressostatica in variante a quanto precedentemente previsto (struttura metallica e componenti scorrevoli in policarbonato) con richiesta di deroga ai sensi dell'articolo 31 della Legge Regionale 56/1977.

La variazione del quadro economico e della natura dei lotti b) e c) era dovuta alla modifica della profondità della vasca tuffi con lo scopo del contenimento dei consumi energetici ed alla modifica della tipologia di copertura della vasca grande al fine di renderla compatibile con il vigente Piano Regolatore Generale, trattandosi di impianto sportivo collocato in un parco cittadino.

In data 29 aprile 2011 era stata presentata al Settore Permessi di Costruire un'ulteriore richiesta di proroga al completamento dei lavori relativi al lotto a) e la richiesta del nuovo permesso di costruire in variante per i lotti b) e c) era pervenuta in data 25 luglio 2011 (anziché entro la data prevista del 22 gennaio 2011). La Circoscrizione, con lettera prot. n. 10779 del 29 agosto 2011, inviata ai concessionari e per conoscenza alla Direzione Sport ed al Settore Permessi di Costruire, chiedeva che venisse comunicata una data certa e definitiva per la conclusione dei lavori relativi al lotto a), che non avrebbe potuto essere oggetto di ulteriori proroghe, e comunicava che i tempi previsti per la conclusione dei lavori relativi ai lotti b) e c) dovevano considerarsi ridotti rispettivamente a 12 e 30 mesi, al fine di compensare il ritardo di 6 mesi rispetto ai termini contrattuali previsti per la presentazione delle istanze al Settore competente.

La Circoscrizione provvedeva a sollecitare il concessionario con nota prot. n. 12872 del 14 ottobre 2011.

La Società E.S.L. Nuoto Torino inviava tra il 30 marzo 2012 ed il 27 febbraio 2013 una serie di relazioni tecniche per il completamento funzionale delle opere, comunicando che - "dopo aver proceduto ad effettuare i lavori di cui al lotto a) ovvero costruzione del fabbricato spogliatoi per utilizzo invernale, palestra allenamento, bar e locali servizi per un importo speso e fatturato di Euro 749.878,21 [...] interamente erogato dal Credito Sportivo in forza di finanziamento concesso con la pratica del 2007 e relativa fideiussione comunale" e vista la dichiarata impossibilità di

ottenere una ulteriore fideiussione dalla Città a copertura totale dei lotti b) e c) per Euro 1.400.000,00 - riteneva tuttavia indispensabile almeno il completamento delle opere di cui al lotto b) per rendere funzionali i già realizzati interventi relativi al lotto a) e richiedeva una ulteriore fideiussione di Euro 696.906,14.

A seguito di quanto su espresso in data 10 aprile 2013 si riuniva la Commissione di controllo, prevista dall'articolo 21 del Regolamento n. 295, che prendeva atto della situazione di criticità derivante dalla mancata realizzazione dei lavori nei tempi previsti dall'atto convenzionale. La Circoscrizione inviava al concessionario, in data 7 novembre 2013, una comunicazione ai sensi dell'articolo 23 del Regolamento n. 295, specificando che avrebbe iscritto all'ordine del giorno del Consiglio della Circoscrizione 4 un provvedimento di revoca della convenzione. A tale nota lo Studio legale Diana, in nome e per conto di E.S.L. Nuoto Torino s.c.s.d., replicava con nota assunta al protocollo della Circoscrizione in data 9 dicembre 2013 con il n. 14420 formulando le proprie osservazioni e rendendosi disponibile ad ulteriori chiarimenti nell'auspicio di "riuscire in concerto con il Comune di trovare una soluzione bonaria alla vicenda". A tale nota la Circoscrizione 4 in data 24 dicembre 2013 con nota prot. n. 15202 replicava confermando la propria posizione in relazione alle criticità riscontrate nella gestione dell'impianto sportivo e concludeva comunicando che "pertanto, qualora l'amministrazione cittadina ed E.S.L. Nuoto non raggiungano un accordo che consenta l'ultimazione dei lavori di riqualificazione dell'impianto sportivo, la Circoscrizione [...] si troverà costretta a portare all'attenzione del Consiglio di Circoscrizione la proposta di revoca della convenzione".

Ciò nondimeno la Circoscrizione si faceva parte attiva con i competenti Servizi e gli Assessorati della Città per riscontrare le richieste del concessionario e con nota del 22 gennaio 2014, prot. n. 87, assunta al protocollo della Circoscrizione nella stessa data con il n. 845, il Direttore Finanziario ed il Direttore Generale comunicavano che la Città, avendo raggiunto il valore massimo dell'indebitamento consentito dai parametri di legge si trovava nell'impossibilità di accedere al rilascio di ulteriori garanzie fideiussorie.

L'Amministrazione cittadina comunque si confrontava sui possibili rischi derivanti da un provvedimento di revoca della concessione, rilevando che tale scenario avrebbe comportato per la Città l'escussione del mutuo da parte dell'Istituto per il Credito Sportivo, essendo la stessa garante del prestito concesso all'ESL Nuoto Torino, nonché la difficoltà di garantire la continuità di gestione dell'impianto, nelle more dell'espletamento di un nuovo bando, per possibili problematicità della presa in carico dell'impianto nel caso di opposizione al rilascio da parte del concessionario revocato e per il conseguente possibile contenzioso e per consentire la fruibilità estiva dell'impianto che è uno dei più frequentati dalla cittadinanza. Era anche necessario considerare una generale situazione di crisi economica che rendeva difficoltoso per il concessionario procedere con l'investimento e per la stessa Città continuare con politiche espansive del proprio patrimonio. Inoltre l'Assessorato allo Sport dichiarava che il numero di piscine coperte in Città, nel frattempo implementato da altri due grandi impianti (Stadio del Nuoto e Trecate), era ampiamente sufficiente a saturare la domanda di impianti natatori coperti.

In ogni caso l'Amministrazione considerava ancora sussistente l'interesse pubblico per il completamento del lotto a), ritenuto che non avrebbe inciso in maniera significativa sui costi di conduzione, allo scopo di rendere funzionale l'impianto sportivo alle esigenze dei cittadini che, pur apprezzando particolarmente la vocazione originaria dell'impianto natatorio all'utilizzo ricreativo nel periodo estivo, avrebbero beneficiato della realizzazione anche di nuove strutture per le attività di palestra indoor rivolte al mantenimento dell'attività fisica e sportiva per tutto l'anno oltre al mantenimento di una piscina estiva scoperta.

L'Amministrazione ha incontrato nuovamente il concessionario ed a seguito di ciò l'E.S.L. Nuoto Torino in data 13 luglio 2015 inviava quindi, con nota assunta al protocollo della Circoscrizione in data 14 luglio 2015 con il n. 7879, una richiesta per l'emissione di una fideiussione limitata ad Euro 150.000,00 per il solo completamento funzionale del lotto a).

Con nota del 23 settembre 2015, prot. n. 3607, la Direzione Finanza della Città comunicava al Servizio Finanziamenti dell'Istituto per il Credito Sportivo, e per conoscenza all'E.S.L. Nuoto Torino s.c.s.d., di ritenere che la Città potesse valutare positivamente l'estensione della garanzia fideiussoria nei termini richiesti, purchè restasse inalterata la durata del finanziamento.

La Società E.S.L. Nuoto Torino s.c.s.d. trasmetteva quindi con nota del 22 ottobre 2015, n. 41/15, assunta al protocollo della Circoscrizione con il n. 11308 in data 23 ottobre 2015, il piano economico di sostenibilità dell'ulteriore finanziamento entro la data di scadenza della concessione con l'impegno a terminare esclusivamente la costruzione del lotto a) ed escludendo definitivamente la progettualità riferita alla realizzazione dei lotti b) e c).

In data 28 gennaio 2016 infine, con nota assunta al protocollo della Circoscrizione con il n. 1025 del 29 gennaio 2016, l'Assessore al Bilancio, Tributi, Personale, Patrimonio e Decentramento e l'Assessore ai Servizi Civici, Sistemi Informativi, Sport e Tempo Libero, scrivevano alla Circoscrizione 4 confermando "le risultanze dell'attività svolta dal gruppo di lavoro interdivisionale" e specificando che "occorrerà, quindi, predisporre al più presto idoneo provvedimento di approvazione delle risultanze istruttorie operate dal Gruppo di Lavoro ut supra".

A seguito di ciò, con deliberazione del 29 febbraio 2016 (mecc. 2016 00779/087), esecutiva dal 18 marzo 2016, la Circoscrizione 4 ha proposto la parziale modifica dell'attuale formulazione dell'articolo 2 "Lavori di adeguamento e miglioria. Nuove opere" della convenzione regolante i rapporti tra la Città ed E.S.L. Nuoto Torino per la gestione sociale dell'impianto natatorio Piscina Pellerina di corso Appio Claudio n. 110 sostituendo il periodo n. 1 come segue:

Periodo 1 - "Il concessionario dovrà provvedere entro 6 mesi dalla data di approvazione della deliberazione del Consiglio Comunale che approva il seguente articolo, all'ultimazione dei seguenti lavori di riqualificazione:

- demolizione di fabbricato esistente in struttura metallica, destinato a servizi di somministrazione e ristoro per le attività estive;
- ricostruzione di fabbricato da destinare a sede dell'attività con locali comuni e servizi per la gestione estiva e invernale;

- locali spogliatoio e palestre per allenamento e mantenimento attività fisica e sportiva;
- rifacimento cabine uso spogliatoi estivi, impianto illuminazione esterna;"
restando invariato quant'altro previsto in ogni altra sua parte.

Considerata la valutazione espressa dalla Circoscrizione e atteso l'interesse rivalutato alla luce del preminente intento della Città nel rendere completamente funzionale il lotto a) senza procedere alla ulteriore realizzazione di opere che potrebbero generare ulteriori oneri in capo alla Città, consentendo in ogni caso ai cittadini l'utilizzo di un impianto natatorio che, accanto all'originaria vocazione estiva, potrà permettere la pratica di attività di palestra indoor, l'Amministrazione intende approvare la modifica dell'attuale formulazione dell'articolo 2 "Lavori di adeguamento e miglioria. Nuove opere" della convenzione regolante i rapporti tra la Città ed E.S.L. Nuoto Torino per la gestione sociale dell'impianto natatorio Piscina Pellerina di corso Appio Claudio n. 110 sostituendo il periodo n. 1 dell'attuale formulazione dell'articolo 2 della convenzione predetta, come precedentemente indicato.

Per le ragioni sopra esposte, il Consiglio Comunale autorizza la società a porre in essere le azioni necessarie all'ottenimento del finanziamento per il completamento del lotto a) per importo massimo di Euro 150.000,00 demandando a successivo provvedimento la valutazione relativa alla concessione di ulteriore fideiussione.

Prendendo atto di quanto dichiarato dalla Circoscrizione 4, non ricorrono, per il presente provvedimento, i presupposti per la valutazione dell'impatto economico, come risulta dall'unita dichiarazione (all. 1 - n.).

Si attesta che è stata acquisita apposita dichiarazione ai sensi dell'articolo 1, comma 9, lettera e), Legge n. 190/2012, conservata agli atti dell'Area Sport e Tempo Libero.

Tutto ciò premesso,

LA GIUNTA COMUNALE

Visto il Testo Unico delle Leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali, approvato con D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267, nel quale, fra l'altro, all'art. 42 sono indicati gli atti rientranti nella competenza dei Consigli Comunali;

Dato atto che i pareri di cui all'art. 49 del suddetto Testo Unico sono:

favorevoli sulla regolarità tecnica;

favorevoli sulla regolarità contabile;

Con voti unanimi, espressi in forma palese;

PROPONE AL CONSIGLIO COMUNALE

- 1) di approvare, per le motivazioni espresse in narrativa e qui integralmente richiamate, la parziale modifica dell'attuale formulazione dell'articolo 2 "Lavori di adeguamento e miglioria. Nuove opere" della convenzione in essere, regolante i rapporti tra la Città ed

E.S.L. Nuoto Torino per la gestione sociale dell'impianto natatorio Piscina Pellerina di corso Appio Claudio n. 110 sostituendo il periodo n. 1 come segue:

Periodo 1 - "Il concessionario dovrà provvedere, entro 6 mesi dalla data di approvazione della deliberazione del Consiglio Comunale che approva il seguente articolo, all'ultimazione dei seguenti lavori di riqualificazione:

- demolizione di fabbricato esistente in struttura metallica, destinato a servizi di somministrazione e ristoro per le attività estive;
- ricostruzione di fabbricato da destinare a sede dell'attività con locali comuni e servizi per la gestione estiva e invernale;
- locali spogliatoio e palestre per allenamento e mantenimento attività fisica e sportiva;
- rifacimento cabine uso spogliatoi estivi, impianto illuminazione esterna;"

restando invariato per quant'altro previsto in ogni altra sua parte;

- 2) di autorizzare l'ufficiale rogante della Città ad apportare, ove occorra al momento della sottoscrizione dell'atto, tutti gli eventuali adeguamenti di carattere meramente tecnico-formale che si rendessero necessari;
- 3) di autorizzare la Società E.S.L. Nuoto Torino a porre in essere le azioni necessarie all'ottenimento del finanziamento per il completamento del sopraccitato lotto a) per l'importo massimo di Euro 150.000,00 demandando a successivo provvedimento la valutazione relativa alla concessione di ulteriore fideiussione;
- 4) di dichiarare, attesa l'urgenza, in conformità del distinto voto palese ed unanime, il presente provvedimento immediatamente eseguibile ai sensi dell'articolo 134, comma 4, del Testo Unico approvato con D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267.

L'ASSESSORE SERVIZI CIVICI,
SISTEMI INFORMATIVI
SPORT E TEMPO LIBERO
Ing. Stefano GALLO

L'ASSESSORE BILANCIO
TRIBUTI PERSONALE
PATRIMONIO E DECENTRAMENTO
Dr. Gianguido PASSONI

IL VICEDIRETTORE GENERALE
Dr. Giuseppe FERRARI

IL DIRIGENTE
AREA SPORT E TEMPO LIBERO
Dr. Paolo CAMERA

Si esprime parere favorevole sulla regolarità tecnica.

LA DIRIGENTE
SERVIZIO GESTIONE SPORT
Dr.ssa Susanna RORATO

LA DIRETTRICE FINANZIARIA
Dr.ssa Anna TORNONI

Si esprime parere favorevole sulla regolarità contabile.

per LA DIRETTRICE FINANZIARIA
La Dirigente Delegata
F.to Gaidano